

COMMITTENTE



COMUNE DI NETTUNO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

AREA LAVORI PUBBLICI - SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO OO.PP.

(Gazzetta Ufficiale n° 62 del 14/03/2019)

FONTE DI FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO

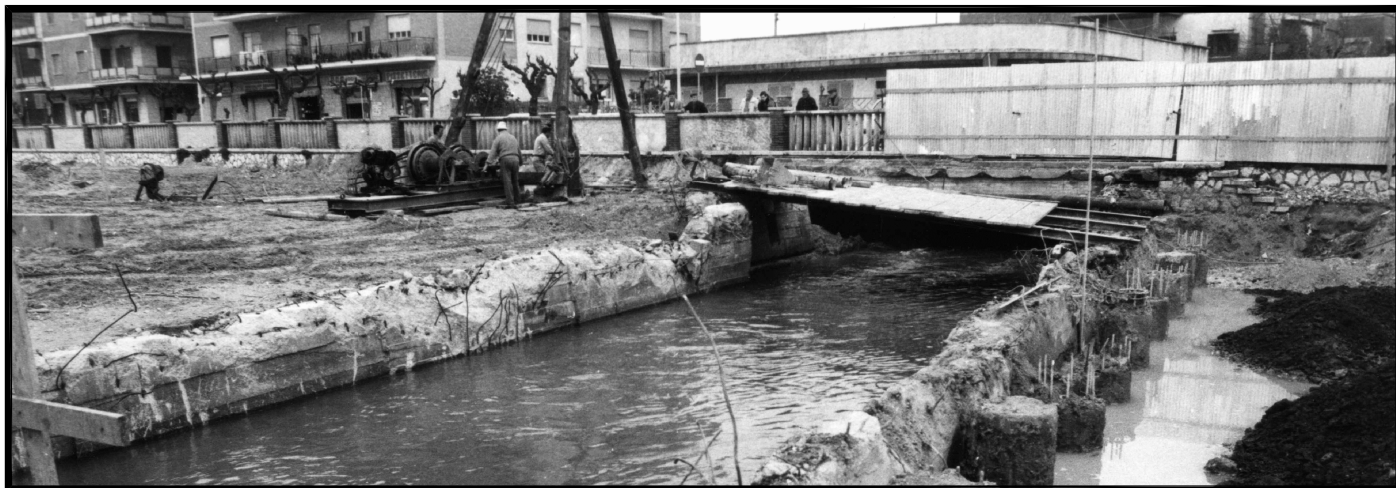
Decreto del Ministero dell'Interno 06/03/2019 06/03/2019 Contributi per gli interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, assegnato al Comune di Nettuno

COMMESSA

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI VIA GENOVA – BONIFICA AMBIENTALE E DISSESTO IDROGEOLOGICO
"STAZIONE DI POMPAGGIO E CONDOTTA SOTTOMARINA ALLA FOCE DEL FOSSO DEL QUINTO LORICINA".
CUP : G74J18000110001 – CUI : 02910820584 2018 00014

LOCALIZZAZIONE

Via GENOVA - VIA G. MATTEOTTI - VIA E. VISCA



FASE PROGETTUALE

PROGETTO ESECUTIVO

Art. 23 co 8 D.Lgs n. 50/2016

DOCUMENTO SPECIFICO

ELABORATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

DISCIPLINA

ARCHITETTONICO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Ir Stefano BERNICCHIA

TAVOLA NUMERO

1f)

COLLABORAZIONE - SUPPORTO AL R.U.P.

Team Engineering Srl - Ing. Giovanni RIZZARI

IL SINDACO

Dott. Ing. Alessandro COPPOLA

FOGLIO

AGGIORNAMENTO

001

REVISIONE

001

SCALA DI RAPPRESENTAZIONE

SCALA MODELLO

1:1

DATA DI EMISSIONE

OTTOBRE 2019

FILE

Fosso Loricina_via Genova.dwg

IL PROGETTISTA

Marigliani Luciano ing.
Lo Fazio Giovanni Battista arch.

Studio Tecnico Associato
Cod. Fisc. e P.I.: 09329781000

COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE

IL DIRIGENTE DELL'AREA LL.PP.

ING. Benedetto SAJEVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

PREMESSA

La presente relazione si riferisce alle opere inerenti il progetto di "Messa in sicurezza della copertura del fosso Loricina in via Genova Nettuno", programma integrato nel più ampio intervento di "Lavori di consolidamento e messa in sicurezza di via Genova – Bonifica ambientale e dissesto idrogeologico" Stazione di pompaggio e condotta sottomarina alla foce del fosso del Quinto Loricina"

La relazione viene redatta in conformità all'art.26 comma "i" del DPR 207/2010 e consta nella descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare, e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto, descrivendo infine le soluzioni finali di sistemazione proposte.

FABBISOGNO DEI MATERIALI DA APPROVVIGIONARE

I materiali da approvvigionare si distinguono in due tipi, materiali naturali e semilavorati.

I primi provengono da cave i secondi da stabilimenti che ne producono la lavorazione.

In questo cantiere di materiali naturali c'è il solo travertino dei cordoli dei marciapiedi:

- | | | |
|--------------------------------|-----|--------|
| - Cordolo di travertino 10 x25 | ml. | 146,00 |
|--------------------------------|-----|--------|

Dei semilavorati da approvvigionare abbiamo:

- | | | |
|--|-----|------------|
| - Il conglomerato cementizio per i pali e per la soletta | mc. | 4.228,61 |
| - Acciaio per armature strutturali | kg. | 115.450,00 |
| - Conglomerati bituminosi per il corpo stradale | mc. | 107,52 |

I conglomerati cementizi provengono da centrali di betonaggio locali nel raggio di 16,00 km circa, come pure i conglomerati bituminosi provengono dai centri di lavorazione nel raggio di 16,00 km.

Gli acciai, prodotti da ferriere nazionali, provengono da distributori nel raggio di 30,00 km.

Altri materiali da approvvigionare sono manufatti complementari quali pozzetti di cemento, chiusini e griglie in ghisa carrabili, pavimentazioni per marciapiedi, pali, armature e lampade per l'illuminazione stradale.

MATERIALI PROVENIENTI DA SCAVI E DEMOLIZIONI

Le disposizioni di cui al “Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili” sono riferite alla gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle attività di costruzione, demolizione e scavi.

Nel cantiere in oggetto i materiali di scavo e demolizione non vengono riutilizzati nell'ambito delle lavorazioni in corso, ma sono tutti avviati a discarica autorizzata.

I materiali di scavo sono esclusivamente quelli derivati dalla perforazione per la realizzazione di pali strutturali ed ammontano complessivamente a tonn. 1.157,00 e sono così costituiti:

- Muratura di tufo	16 %
- Limi argillosi alluvionali	39 %
- Sabbie fini	45 %

Questi materiali vengono trasportati alla discarica 1 soc. Stradaoli in via Isarco 1 Aprilia LT distante circa 16 km. Dal cantiere.

I materiali da demolizione sono costituiti essenzialmente da calcestruzzo armato proveniente dalla demolizione della soletta esistente sul fosso in via Genova.

Tali demolizioni ammontano a 560 tonn. E vengono trasportate alla discarica 2 Anzio Ambiente in via Cipriani 12 a 9 km. Dal cantiere.

In allegato la planimetria con l'ubicazione del cantiere e delle discariche.

*Studio Tecnico Associato
Arch. Giovanni Battista Lo Fazio
Ing. Luciano Marigliani*

